



Santa Margherita, celeste patrona della comunità borbontina di **Piedimordenti**, alla quale è dedicato l'edificio sacro del paese, fu una giovane fanciulla che nel 290, a soli quindici anni, subì un ignobile martirio sotto Diocleziano, responsabile della grande persecuzione contro i Cristiani.

Santa Margherita

Margherita era nata ad Antiochia, perse la madre in tenerissima età e fu affidata dal padre ad una nutrice. Questa donna fortemente cristiana, impartì alla fanciulla una vera educazione religiosa, avendo anche cura di farla battezzare.

Margherita per vivere faceva la patorella, appena ragazza, un giorno mentre pascolava il suo gregge, un governatore che la vide, attratto dalla sua bellezza la voleva a tutti i costi come sposa.

Margherita rifiutò tale proposta esprimendo con ardore

Margherita scacciò il demonio facendosi il segno della

(adsbygoogle = window.adsbygoogle || []).push({});

Il culto per questa giovane Santa, si sviluppò ancor prima dello Scisma d'Oriente, tanto che la martire viene venerata anche dalla Chiesa Ortodossa col nome di Marina.

Come anche per Santa Restituta e Santa Caterina di Alessandria, anch'esse martiri, la venerazione per **Santa Margherita** fu molto diffusa nel Medioevo a [Borbona](#).

La chiesetta di **Piedimordenti** risale probabilmente intorno al 1300 e con forza gli abitanti del luogo vollero intitolarla a **Santa Margherita** andando a chiederlo direttamente al Vescovo di Rieti.

La stessa "Baronessa e signora" di [Posta](#) e [Borbona](#), Margherita d'Austria, sentì il desiderio di rendere omaggio con doni votivi, alla Santa martire di cui ella stessa ne portava il nome.

Nel 1522, all'interno della chiesa, venne firmato un accordo al cospetto dei "magnifici signori della camera

croce.
Successive
narrazioni ci
raccontano, che
Margherita fu
inghiottita dal
drago, ma essa
impugnando il
suo crocifisso
lacerò la pancia
del drago e si
liberò. Fu proprio
questo gesto che
ha permesso di
accomunare il
gesto della
Santa alla
protezione delle
donne dal
pericolo del parto
e proprio per
questo oggi è
considerata
come la
protettrice di
tutte le
partorienti, si
sostiene infatti
che invocando il
nome della
Santa durante il
parto, i dolori di
questo diventano
piu' sopportabili
e sono meno
lancinanti. Una
volta che
Margherita uscì
dal carcere, fu
sottoposta
ancora a lunghe
torture e mille
atrocità, fu
addirittura
scottata con
torce accese e
immersa poi in
acqua gelida. Le
persecuzioni
contro i Cristiani,
scatenate
dall'Imperatore
Diocleziano,
posero fine alla
giovane vita

aquilana" insieme
con gli assessori
comunali di Posta e
Borbona, al fine di
delineare meglio i
confini dei due paesi
in quel periodo
appartenenti al
comune aquilano.

Dopo il restauro del
2008, avvenuto con i
finanziamenti per i
danni causati dal
terremoto del 1997,
l'edificio sacro ha
riacquistato la sua
originale ed
affascinante
bellezza. La piccola
chiesa di
Piedimordenti,
conserva oggi la
statua della Santa
che risulta essere
molto somigliante a
quella di Santa
Restituta.

La [festa di Santa
Margherita](#) si svolge
a **Piedimordenti** il
20 luglio e poi il 20
agosto.



Santa Margherita

Scritto da Lara Consalvi

della donna
qualche tempo
prima che
Costantino
dichiarasse il
Cristianesimo,
religione lecita.



Dove si trova: Piedimordenti - comune di Borbona

Fonti: Raccolta articoli RM Borbona presso Biblioteca Borbona